



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'VICO-DE VIVO'



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vico - De Vivo" - SAIS07100N - C.F. 93030190651 - AUT. SA5X2

SATD07101X	Sede di Agropoli: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali Costruzioni, Ambiente e Territorio Articolazione Geotecnico
SATD071519	Sede di Agropoli, corso serale: Sistemi Informativi Aziendali
SATH07101N	Sede di Agropoli: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale
SATH07102P	Sede di Castellabate: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale / Istituto Tecnico - Chimica Materiali e Biotecnologie op. Chimica dei materiali
SARIO71019	Sede di Agropoli: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - App.ti, Impianti e Servizi Tecnici Ind. II e Civili
SATH071502	Sede di Castellabate - corso serale di II livello: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica op. Conduzione del mezzo navale
SARIO7150N	Sede di Castellabate - corso serale di II livello: Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica

Sito web: www.iisvicodevivo.edu.it

E-mail: sais07100n@istruzione.it

sais07100n@pec.istruzione.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

(D.M. 65/2023)

Progetto "Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School"

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti

volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e

di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo assegnato: € 63.093,76

Linea di investimento: M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Codice avviso: M4C1I3.1-2023-1143

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31481

C.U.P. I84D23001760006

**AL PERSONALE SCOLASTICO INTERNO/ESTERNO
AGLI ESPERTI ESTERNI**

ALBO – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ATTI

Allegato A della determina n.27

OGGETTO: - Avviso di selezione interna/esterna delle figure dell'area formativa (esperti) dei *Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti*, relativi all'INTERVENTO B del Progetto "Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School" – PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Il Dirigente Scolastico dell'IIS "Vico-De Vivo" di Agropoli

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale, e stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea, la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020), la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO il decreto ministeriale n. 65 del 12.04.2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, con il quale sono state assegnate all’Istituzione Scolastica Vico De Vivo SAIS07100N per l’attuazione del progetto € 63.093,76 (sessantatremilanovantatre,76)

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTE le circolari del Ragioniere Generale dello Stato: n. 27 del 21 giugno 2022 “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”; n. 29 del 26 luglio 2022 “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”; n. 30 del 11 agosto 2022, “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”; n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 132935 del 15 novembre 2023

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 3 del 30/01/2024, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2024

VISTO il PTOF 2022/2025, approvato con delibera del Collegio dei Docenti n.5 del 27/10/2022 e dal Consiglio d’istituto n.5 del 28/10/2022 e aggiornato con delibera n.4 del Collegio docenti del 29.11.2023

VISTO il Progetto “Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School” approvato con delibera n.5 del CD 29/11/2023 e delibera n.4 del C.I. 23 gennaio 2024;

VISTO l’Accordo di concessione relativo al progetto “Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School” PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), CUP: I84D23001760006 sottoscritto dalle Parti con prot. m.pi.AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE.U.0001656 06-01-2024 – acquisito con prot. interno n. 138 del 08/01/2024;

VISTA la delibera del Consiglio d’istituto n. 2 del 23 gennaio 2024, che ha previsto l’iscrizione della somma di € 63.093,76 (sessantatremilanovantatre,76) in bilancio della scuola per la realizzazione del Progetto “Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School” PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), CUP: I84D23001760006

VISTO il decreto n. 5157 del 30 dicembre 2023 di assunzione in bilancio della somma di € 63.093,76 (sessantatremilanovantatre,76) per la realizzazione del Progetto “Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della

Next School” PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), CUP: I84D23001760006

VISTO il verbale di incontro_contrattazione aggiuntiva del 22 gennaio 2024, **Riparto risorse finanziarie** _ Progetto “*Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School*” PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), CUP: I84D23001760006

VISTA la determina n. 6 del 02/02/2024 di avvio del Progetto “*Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School*”

VISTA la determina n.25 del 26/02/2024 per la definizione delle attività formative, per l’identificazione delle figure dell’area gestionale-organizzativa e di coordinamento, per la definizione della composizione delle figure del gruppo di lavoro per il multilinguismo, e per la ripartizione dei costi diretti e indiretti dell’**INTERVENTO B** del Progetto “*Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School*”

CONSIDERATA la necessità, nell’ambito della **Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti** del Progetto “*Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School*” C.U.P. I84D23001760006, di dover reclutare docenti esperti dei percorsi formativi

CONSIDERATO che le figure da individuare saranno incaricate dello svolgimento delle attività strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

CONSIDERATO che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RAVVISATA la necessità di procedere in primis all’individuazione di personale docente interno all’istituzione scolastica provvisto di idonei titoli professionali per lo sviluppo dei percorsi progettuali

RITENUTO opportuno, nel caso di indisponibilità del personale interno, ricorrere al reclutamento di personale di altre Istituzioni scolastiche attraverso l’istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007, e in subordine al reclutamento di esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

RAVVISATA l’opportunità, in un’ottica di semplificazione delle procedure, espletare l’*iter* selettivo delle figure professionali necessarie, siano esse interne che esterne all’Amministrazione Scolastica, nell’ambito di una stessa procedura finalizzata alla pubblicazione di un unico avviso, volto alla rilevazione interna delle professionalità e disponibilità esistenti per lo svolgimento delle attività e contestualmente, ove il personale interno non risulti disponibile, al ricorso all’affidamento esterno;

CONSIDERATO che la selezione del personale deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed equità

VISTA la determina n.27 del 28/02/2024 di selezione interna/esterna delle figure dell’area formativa (esperti) dei *Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti*, relativi all’**INTERVENTO B** del Progetto “*Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School*”

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il paragrafo 3 - “*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*” - delle Istruzioni Operative dell’Unità di missione del PNRR, del 15 novembre 2023, n. 132935, che include informazioni esemplificative di dettaglio sulle tipologie di attività ammissibili

VISTI i Criteri di attuazione dei progetti d’istituto e dei progetti nazionali ed europei (Consiglio d’ Istituto delibera n.7 del 12 settembre 2023 e Collegio docenti delibera n.8 del 11 settembre 2023)

VISTO il CCNL Scuola 2006 /2009

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e ricerca 2016/18

VISTA la circ. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009;

VISTA delibera n. 5 del Consiglio d’Istituto del 23 gennaio 2024 **AUTORIZZAZIONE ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI**

NELL’AMBITO DEL PROGETTO “*Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School*”

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

RITENUTO che per la presente procedura stato individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la Dott.ssa Teresa Pane, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Dott.ssa Teresa Pane ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
e nell'ambito del progetto
"Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School"
C.U.P. I84D23001760006*

EMANA

Il presente avviso di selezione articolato come segue:

a. Art.1 – Art.1 – Oggetto della selezione

- b. Nell'ambito della Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti del Progetto "Le nuove frontiere dei linguaggi e delle competenze della Next School" C.U.P. I84D23001760006, – PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), al fine di assicurare uno sviluppo efficace, efficiente ed organico dei percorsi progettuali, il presente avviso è finalizzato alla selezione di esperti come riportato nella seguente tabella:

tipologia percorso	n. edizioni	n.ore per edizione	Incarichi di esperto
percorso lingua inglese b2	2	22	n.1 esperto per ciascuna edizione
percorso metodologia CLIL	1	22	n.1 esperto

- c. Gli incarichi relativi alle figure sono assegnati al personale appartenente al profilo indicato, in possesso di competenze tecnico-professionali specifiche, previa procedura di selezione tramite avviso riservato al personale interno/esterno alla scuola. Nel caso di indisponibilità del personale interno, si procederà al reclutamento di personale di altre Istituzioni scolastiche attraverso l'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007, e in subordine al reclutamento di esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- d. Le candidature presentate dal personale appartenente ad altre istituzioni scolastiche, e dagli esperti esterni saranno valutate solo se non sia stato possibile attribuire gli incarichi al personale docente interno.**
- e. L'incarico specifico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura valida e rispondente ai requisiti richiesti. Al destinatario dell'incarico sarà conferita dal Dirigente Scolastico lettera di incarico per lo svolgimento della prestazione (previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio – *nel caso delle collaborazioni plurime*), o contratto di lavoro autonomo, nel caso di esperti esterni.
- f. Le incompatibilità a svolgere più mansioni sono quelle previste dalla normativa vigente, a cui si rimanda; si determina la possibilità di attribuire più incarichi ad uno stesso soggetto, ove ricorrano le condizioni, salvo casi di incompatibilità. Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio. Inoltre, tali attività devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate

all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto

- **Art.2 – Requisiti e titoli richiesti**

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche “**Partecipanti**”) che, alla data di scadenza del bando:
 - i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
 - ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - iii. non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - iv. possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - vi. non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente e tempestivamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
 - ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;
 - x. siano in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione anche universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta
 - xi. siano in possesso dei requisiti correlati agli specifici incarichi, come dettagliati negli articoli successivi
2. Tutti i requisiti per l’ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L’Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

- **Art.3 – Caratteristiche dei percorsi formativi e modalità di attuazione**

I percorsi linguistici saranno destinati ad un numero minimo di cinque docenti, e si svolgeranno all’insegna della personalizzazione e dell’interattività, al fine di far acquisire le competenze linguistiche correlate agli ambiti di vita reale e professionale, e certificate secondo quanto previsto dal QCER e dal DM n.62/2022. Il percorso annuale di *metodologia CLIL*, è destinato ad un numero minimo di 5 docenti, l’azione mira al potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti, utili e necessarie per progettare, gestire, monitorare e valutare percorsi didattici CLIL, al potenziamento delle competenze necessarie per l’insegnamento dell’Italiano come seconda lingua straniera, e al potenziamento delle competenze didattiche fondamentali per la progettazione delle lezioni comunicative, per la gestione della classe, e più in generale per insegnare la lingua italiana agli studenti stranieri con vari livelli di competenza di partenza. **Tutti i percorsi hanno la durata di un anno scolastico.**

- **Art.4 – Mansioni del docente esperto**

Il docente esperto del **percorso lingua inglese b2** deve essere un docente madrelingua, o un docente di lingua in possesso di certificazione linguistica pari almeno a C1. Il docente esperto del **percorso metodologia CLIL** deve essere un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL.

Il docente esperto, partendo da un’accurata analisi dei livelli di partenza dei destinatari, deve progettare un’attività in linea con quanto previsto nell’art.2. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire le conoscenze e le attitudini dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio

intervento e ottenere i massimi risultati formativi. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento teorico-pratico delle azioni formative in presenza, per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche. Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. È chiamato ad articolare le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo. Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere. Partecipa all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività svolte riferite al suo incarico. Partecipa alle riunioni relative al modulo di sua competenza.

- Art.5 – Durata degli incarichi e compenso

La durata dell'incarico è stabilita in max n.22 (ventidue,00) ore, al costo orario lordo stato di € 122,00 (euro centoventidue/00) come da UCS previste dalle Istruzioni Operative prot.132935 del 15/11/2023. La misura del compenso, per lo svolgimento del servizio richiesto, non dovrà superare l'importo massimo di € 2684,00 (duemilaseicentottantaquattro/00) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte del M.I.M. Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività). La prestazione deve essere svolta oltre l'orario di servizio.

- Art.6 –Selezione e requisiti di accesso

In adesione alla delibera degli OO.CC. i criteri per l'attribuzione dell'incarico al **personale interno** sono i seguenti:

- selezione delle candidature presentate, previa comparazione di curriculum vitae (**affissione all'albo dell'avviso per 7 giorni – 15 nel caso di esperti esterni**)
- comparazione mediante attribuzione del punteggio predeterminato in relazione ai singoli criteri definiti nell'avviso
- formazione della graduatoria di merito provvisoria, che diventa definitiva con il decorso del settimo giorno dalla data di pubblicazione nell'albo della scuola
- tabella di valutazione: titoli culturali (max 20 punti) – titoli di servizio (max 30 punti) – esperienza (max 40 punti) – formazione (10 punti)

nello specifico si determina l'adozione della seguente tabella di valutazione e accesso

TABELLA DI VALUTAZIONE DOCENTE ESPERTO	
Titolo di accesso Percorso metodologia CLIL:	
- possesso di specifiche ed attestate competenze sulla metodologia CLIL	
Titolo di accesso Percorso lingua inglese b2:	
- possesso di specifiche ed attestate competenze metodologiche e professionali:	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ docente madrelingua(Inglese) oppure ✓ docente laureato nelle discipline linguistiche (Inglese) con abilitazione all'insegnamento e/o con titoli di servizio nelle discipline linguistiche di riferimento, <u>in possesso di certificazione linguistica pari almeno a C1.</u> 	
TITOLI CULTURALI Massimo 20 punti	
Laurea/diploma – titolo di studio di accesso al ruolo di appartenenza	punteggio
Laurea con punteggio < 105	14 punti
Laurea con punteggio compreso tra 105 e 110	16 punti
Laurea con punteggio 110 e lode	18 punti

Altri titoli culturali equivalenti o di grado superiore rispetto a quello di accesso al ruolo di appartenenza	1 punto per titolo (max 2)
FORMAZIONE Massimo 10 punti	
Corsi di formazione/aggiornamento relativo alla tipologia di percorso scelto	1 punti per ogni esperienza (max 8)
Possesso di competenze informatiche certificate	1 punti per attestato (max 2)
ESPERIENZE PROFESSIONALI Massimo 40 punti	
Incarichi di docenza in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie, attinenti alla tipologia di percorso prescelto	3 punti per interventi (max 30)
Incarichi in progetti PTOF/PON/POR o altre tipologie (ad esclusione degli incarichi del punto precedente)	2 punti per interventi (max 10)
TITOLI DI SERVIZIO Massimo 30 punti	
Anni di servizio nel ruolo di appartenenza e nella classe di concorso in cui si presta l'attuale servizio	1 punto per anno (max 30)

Art.7 – Requisiti di accesso alla selezione, presentazione e valutazione delle candidature

Si ammette l'autocertificazione dei requisiti di ammissione ai sensi del DPR 445/2000, e attraverso presentazione di Curriculum Vitae in formato europeo. La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera della commissione di valutazione, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi specificati nell'art.5.

L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata a seguito di valutazione comparativa dei curricula presentati. A parità di punteggio si applica il principio della rotazione nell'attribuzione degli incarichi. Sarà oggetto di valutazione solo ciò che viene esplicitamente indicato nella tabella di valutazione presente nell'istanza presentata, e che trova preciso riscontro nel curriculum presentato.

Le candidature saranno acquisite tramite istanza di partecipazione alla selezione debitamente firmata, entro e non oltre le ore 13:00 del 06/03/2024 per il personale interno ed entro e non oltre le ore 13:00 del 14/03/2024 per il personale esterno, inviate all'indirizzo:sais07100n@istruzione.it. L'istanza di partecipazione alla selezione dovrà contenere al suo interno a pena di esclusione o di non valutazione dei titoli:

- **la domanda di partecipazione, redatta secondo il format predisposto dalla scuola, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto;**
- **il curriculum vitae in formato europeo, dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, nonché dei titoli validi posseduti;**
- **la fotocopia di un valido documento di riconoscimento.**

La documentazione prodotta in maniera difforme dai suddetti punti e/o priva di sottoscrizione e/o mancante di uno degli allegati, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione, salvo i casi in cui sarà possibile procedere con integrazioni.

Nel caso in cui non pervengano istanze utili entro i termini previsti dalla scadenza stabilita, l'avviso di selezione resta valido per ulteriori 10 giorni, a partire dal giorno successivo alla data di scadenza.

Art. 8 – Commissione di valutazione

1. La Commissione è composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa competono l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Art. 9 - Pubblicazione esiti della selezione e conferimento dell'incarico

La graduatoria provvisoria di merito con relativo punteggio è approvata e resa pubblica dal Dirigente Scolastico a mezzo circolare interna e affissione all'Albo online dell'Istituto e Sito Web della scuola. Avverso

tale graduatoria è ammesso ricorso entro 5 giorni dalla data di pubblicazione. L'incarico sarà conferito, in assenza di contrapposizione, dopo 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito provvisoria nell'albo della scuola e sul sito web istituzionale della Scuola.

- **Art.10- Valore dell'avviso**

L'Istituto di Istruzione Vico De Vivo si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salvo la restituzione, a richiesta, della documentazione eventualmente già presentata.

L'Istituto di Istruzione Vico De Vivo si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso (a esempio, proroga dei termini, riapertura dei termini, etc), dandone semplice comunicazione sul proprio sito web www.iisvicodevivo.edu.it.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per l'Istituto di Istruzione Vico De Vivo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati né danno diritto a ricevere prestazioni da parte dell'Istituto di Istruzione Vico De Vivo a qualsiasi titolo.

La domanda di partecipazione non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

- **Art. 11 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

- **Art. 12 - Informativa sulla privacy**

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto della legislazione sulla tutela della privacy ex D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati. In relazione alle indicate finalità, i dati personali sono trattati con modalità cartacee e tramite strumenti informatici/telematici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento è IIS VICO-DE VIVO, via F.S. Nitti, Agropoli, tel. 0974-822576 fax 0974-822576, email sais07100n@istruzione.it. Ogni interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

- **Articolo 13 – Trattamento dei dati personali**

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del trattamento dei dati

Responsabile del trattamento dei dati Dott.ssa Maria Rosaria Sellitto (DSGA) raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: mariarosaria.sellitto.588@istruzione.it alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica IIS VICO DE VIVO, è la Vargiu Scuola Srl, nella persona del referente/responsabile Sig. Vargiu Antonio C. F.: VRGNTN65P12B354D, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@vargiuscuola.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679

- Art. 14 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere nell'applicazione del presente avviso il foro competente deve intendersi quello dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato –Sezione di Vallo della Lucania (SA).

- Art. 15 - Rinvio alla normativa

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.
2. Le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, valore di norma regolamentare e contrattuale.

- Art.16 - Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

- Art.17 - Pubblicazione dell'avviso

Per il presente avviso si adotta la seguente forma di pubblicità:

Albo on line dell'Istituto

Sito web della Scuola

- Art. 18 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico Dott.ssa Teresa Pane.

Il Dirigente Scolastico

Dott. ^{ssa} Teresa Pane

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce firma autografa